

## **11. TUTELA DELLE LAVORATRICI MADRI**

### **Principali norme di riferimento**

#### **D.Lgs. 151/2001 (Testo Unico); DPR n. 1026/1976**

Come prescritto dall'art. 11 del D.Lgs. 151 del 26/03/2001 (G.U. n. 96/2001) è stata effettuata la valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute delle lavoratrici e delle studentesse gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.

Questa valutazione è da estendersi anche per i tirocinanti ed i soggetti in alternanza scuola-lavoro eventualmente presenti presso la scuola; i rischi sono i medesimi previsti per il ruolo per cui il progetto di alternanza è stato attivato.

Le lavoratrici e le studentesse, sono state informate in merito alla necessità di informare il datore di lavoro in caso di maternità (consegna del certificato medico di gravidanza).

Al momento del sopralluogo è stato riscontrato che sono previste alcune attività che comportano saltuariamente l'esecuzione di lavori faticosi, pericolosi od insalubri, intesi come tali dalle norme in vigore a protezione delle lavoratrici madri.

In particolare sono identificabili le seguenti attività a rischio:

## 11.1 INSEGNANTI E TIROCINANTI IN AFFIANCAMENTO : SECONDARIA DI II GRADO

ATTIVITA'	RIFERIMENTO (D.Lgs. 151/01 e smi o diverso se specificato)	NOTE	ASTENSIONE ANTICIPATA OBBLIGATORIA	ASTENSIONE FINO A 7 MESI DOPO IL PARTO
Traumatismi	Nota Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 novembre 2005 (prot. n. 15)	<p>PER ANALOGIA, NON POTENDO ESCLUDERE LA POSSIBILITA' DI URTI E TRAUMI ANCHE INVOLONTARI:</p> <p>In relazione alla richiesta [...] di concedere l'astensione del lavoro fino a sette mesi dopo il parto alle educatrici professionali nelle comunità alloggio per minori ed alle insegnanti di sostegno nella scuola materna ed elementare, si condivide l'indirizzo fornito da codesta Direzione Regionale alla Dpl di Brescia, ovvero di autorizzare l'astensione post-partum fino a sette mesi valutando, di volta in volta, ogni singolo caso</p> <p><b>Il rischio è da considerare in presenza di soggetti con gravi disabilità nelle classi in cui si svolge attività</b></p>	<p>NO</p> <p>A condizione che la donna sia mantenuta lontana da soggetti portatori di disabilità e da attività didattiche che potrebbero indurre il rischio (es: attività sportive in palestra)</p>	<p>NO</p> <p>A condizione che la donna sia mantenuta lontana da soggetti portatori di disabilità e da attività didattiche che potrebbero indurre il rischio (es: attività sportive in palestra)</p>
Rischio biologico da valutare (assenza di immunizzazione per virus rosolia; periodi di epidemia; ecc.)	All. B lett. A punto 1 b)	Necessaria valutazione medico-sanitaria per la valutazione dello stato di immunizzazione (in particolare in presenza di portatori di patologie infettive documentate)	DA VALUTARE CASO PER CASO	DA VALUTARE CASO PER CASO
	All. C lett. A punto 2	Necessaria valutazione medico-sanitaria per la valutazione dello stato di immunizzazione (in particolare in presenza di portatori di patologie infettive documentate)	DA VALUTARE CASO PER CASO	DA VALUTARE CASO PER CASO
Posture incongrue e stazione eretta prolungata	All. A lett. F e G	Rischio da eliminarsi con misure organizzative	NO	NO

LABORATORI vicinanza od Impiego di prodotti chimici nei laboratori, pericolosi per la salute (rischio chimico)	All. A lett. A	Rischio da eliminarsi con misure organizzative	NO	NO
	All. A lett. C	Rischio da eliminarsi con misure organizzative	NO	NO
	All. C lett. A punto 3 a), b), f)	Rischio da eliminarsi con misure organizzative	NO	NO
LABORATORI vicinanza od Impiego di agenti biologici nei laboratori, pericolosi per la salute (rischio biologico)	All. B lett. A punto 1 b)	Rischio da eliminarsi con misure organizzative	NO	NO
	All. C lett. A punto 2	Rischio da eliminarsi con misure organizzative	NO	NO
Vicinanza o impiego di apparecchiature che emettono campi elettromagnetici (microonde, piani ad induzione, wi-fi,...)	All. C lett. A punto 1	Rischio da eliminarsi con misure organizzative (distanza minima di sicurezza 2 metri)	NO	NO

## 11.2 COLLABORATRICI SCOLASTICHE: SECONDARIA DI II GRADO

ATTIVITA'	RIFERIMENTO (D.Lgs. 151/01 e smi o diverso se specificato)	NOTE	ASTENSIONE ANTICIPATA OBBLIGATORIA	ASTENSIONE FINO A 7 MESI DOPO IL PARTO
-----------	--	------	------------------------------------	--

Traumatismi	Nota Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 novembre 2005 (prot. n. 15)	In relazione alla richiesta [...] di concedere l'astensione del lavoro fino a sette mesi dopo il parto alle educatrici professionali nelle comunità alloggio per minori ed alle insegnanti di sostegno nella scuola materna ed elementare, si condivide l'indirizzo fornito da codesta Direzione Regionale alla Dpl di Brescia, ovvero di autorizzare l'astensione post-partum fino a sette mesi valutando, di volta in volta, ogni singolo caso  <b>Il rischio è comunque da considerare in presenza di soggetti con gravi disabilità nelle classi in cui si svolge attività</b>	NO	NO
Uso di scale	All. A lett. E	Rischio da eliminarsi con misure organizzative	NO	NO
Lavori pesanti con movimentazione di carichi >3kg	All. A lett. F	Rischio da eliminarsi con misure organizzative	NO	NO
	All. C lett. A punto 1 b)	Rischio da eliminarsi con misure organizzative	NO	NO
Impiego di prodotti di pulizia pericolosi per la salute (rischio chimico)	All. A lett. C	Rischio da eliminarsi con misure organizzative	NO	NO
	All. C lett. A punto 3 a), b), f)	Rischio da eliminarsi con misure organizzative	NO	NO
Posture incongrue e stazione eretta prolungata	All. A lett G	Rischio da eliminarsi con misure organizzative	NO	NO
	All. C lett. A punto 1 b)	Rischio da eliminarsi con misure organizzative	NO	NO
Rischio biologico da valutare (assenza di immunizzazione per virus rosolia; periodi	All. B lett. A punto 1b)	Necessaria valutazione medico-sanitaria per la valutazione dello stato di immunizzazione (in particolare in presenza di portatori di patologie infettive documentate)	DA VALUTARE CASO PER CASO	DA VALUTARE CASO PER CASO
	All. C lett. A punto 2	Necessaria valutazione medico-sanitaria per la valutazione dello stato di immunizzazione	DA VALUTARE CASO PER CASO	DA VALUTARE CASO PER CASO

di epidemia; ecc.) Pulizia servizi igienici (rischio biologico)		(in particolare in presenza di portatori di patologie infettive documentate)		
Vicinanza o impiego di apparecchiature che emettono campi elettromagnetici (microonde, piani ad induzione, wi-fi,...)	All. C lett. A punto 1	Rischio da eliminarsi con misure organizzative (distanza minima di sicurezza 2 metri)	NO	NO
LABORATORI vicinanza con agenti biologici nei laboratori, pericolosi per la salute (rischio biologico)	All. B lett. A punto 1b)	Rischio da eliminarsi con misure organizzative	NO	NO
	All. C lett. A punto 2	Rischio da eliminarsi con misure organizzative	NO	NO
LABORATORI vicinanza con agenti chimici presenti nei laboratori, pericolosi per la salute (rischio chimico)	All. A lett. C	Rischio da eliminarsi con misure organizzative	<b>NO</b>	<b>NO</b>
	All. C lett. A punto 3 a), b), f)	Rischio da eliminarsi con misure organizzative	<b>NO</b>	<b>NO</b>

### 11.3 PERSONALE IN APPOGGIO A DISABILI (DOCENTE E NON)

<b>ATTIVITA'</b>	<b>RIFERIMENTO (D.Lgs. 151/01 e smi o diverso se specificato)</b>	<b>NOTE</b>	<b>ASTENSIONE ANTICIPATA OBBLIGATORIA</b>	<b>ASTENSIONE FINO A 7 MESI DOPO IL PARTO</b>
Traumatismi	Nota Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 novembre 2005 (prot. n. 15)	In relazione alla richiesta [...] di concedere l'astensione del lavoro fino a sette mesi dopo il parto alle educatrici professionali nelle comunità alloggio per minori ed alle insegnanti di sostegno nella scuola materna ed elementare, si condivide l'indirizzo fornito da codesta Direzione Regionale alla Dpl di Brescia, ovvero di autorizzare l'astensione post-partum fino a sette mesi valutando, di volta in volta, ogni singolo caso	SI	SI
Ausilio ad allievi non autosufficienti dal punto di vista motorio o con gravi disturbi comportamentali (rischio di reazioni improvvise e violente)	All. A lett. F, G e L		SI	SI
Movimentazione manuale disabili	All. A lett. F e G		SI	SI
	All. C lett. A punto 1 b)		SI	SI
Rischio biologico da valutare (assenza di immunizzazione per	All. B lett. A punto 1b)	Necessaria valutazione medico-sanitaria per la valutazione dello stato di immunizzazione (in particolare in presenza di portatori di patologie infettive documentate)	DA VALUTARE CASO PER CASO	DA VALUTARE CASO PER CASO

virus rosolia; periodi di epidemia; ecc.) Stretto contatto e igiene personale dei bambini (rischio biologico)	All. C lett. A punto 2	Necessaria valutazione medico-sanitaria per la valutazione dello stato di immunizzazione (in particolare in presenza di portatori di patologie infettive documentate)	DA VALUTARE CASO PER CASO	DA VALUTARE CASO PER CASO
Vicinanza o impiego di apparecchiature che emettono campi elettromagnetici (microonde, piani ad induzione, wi-fi,...)	All. C lett. A punto 1	Rischio da eliminarsi con misure organizzative (distanza minima di sicurezza 2 metri)	NO	NO

#### 11.4 IMPIEGATE:

ATTIVITA'	RIFERIMENTO (D.Lgs. 151/01 e smi o diverso se specificato)	NOTE	ASTENSIONE ANTICIPATA OBBLIGATORIA	ASTENSIONE FINO A 7 MESI DOPO IL PARTO
Posture incongrue per impiego di VDT	Art 17 comma 1	Rischio da eliminarsi con misure organizzative	NO	NO
Archiviazione pratiche (fatica fisica) front office (stazione eretta)	All. A lett G	Rischio da eliminarsi con misure organizzative	NO	NO
	All. C lett. A punto 1 b)	Rischio Rischio da eliminarsi con misure organizzative	NO	NO
Rischio biologico da valutare (assenza di immunizzazione per	All. B lett. A punto 1b)	Necessaria valutazione medico-sanitaria per la valutazione dello stato di immunizzazione (in particolare in presenza di portatori di patologie infettive documentate)	DA VALUTARE CASO PER CASO	DA VALUTARE CASO PER CASO

virus rosolia; periodi di epidemia; ecc.)	All. C lett. A punto 2	Necessaria valutazione medico-sanitaria per la valutazione dello stato di immunizzazione (in particolare in presenza di portatori di patologie infettive documentate)	DA VALUTARE CASO PER CASO	DA VALUTARE CASO PER CASO
Vicinanza o impiego di apparecchiature che emettono campi elettromagnetici (microonde, piani ad induzione, wi-fi,...)	All. C lett. A punto 1	Rischio da eliminarsi con misure organizzative (distanza minima di sicurezza 2 metri)	NO	NO

## 11.5 STUDENTESSE:

ATTIVITA'	RIFERIMENTO (D.Lgs. 151/01 e smi o diverso se specificato)	NOTE	ASTENSIONE ANTICIPATA OBBLIGATORIA	ASTENSIONE FINO A 7 MESI DOPO IL PARTO
Traumatismi	Nota Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 novembre 2005 (prot. n. 15)	PER ANALOGIA, NON POTENDO ESCLUDERE LA POSSIBILITA' DI URTI E TRAUMI ANCHE INVOLONTARI: In relazione alla richiesta [...] di concedere l'astensione del lavoro fino a sette mesi dopo il parto alle educatrici professionali nelle comunità alloggio per minori ed alle insegnanti di sostegno nella scuola materna ed elementare, si condivide l'indirizzo fornito da codesta Direzione Regionale alla Dpl di Brescia, ovvero di autorizzare l'astensione post-partum fino a sette mesi valutando, di volta in volta, ogni singolo caso	SI	NO (genericamente)  SI (per accesso in palestra)

		<b>Il rischio è da considerare in presenza di soggetti con gravi disabilità nelle classi in cui si svolge attività</b>		
Rischio biologico da valutare (assenza di immunizzazione per virus rosolia; periodi di epidemia; ecc.)	All. B lett. A punto 1 b)	Necessaria valutazione medico-sanitaria per la valutazione dello stato di immunizzazione (in particolare in presenza di portatori di patologie infettive documentate)	DA VALUTARE CASO PER CASO	DA VALUTARE CASO PER CASO
	All. C lett. A punto 2	Necessaria valutazione medico-sanitaria per la valutazione dello stato di immunizzazione (in particolare in presenza di portatori di patologie infettive documentate)	DA VALUTARE CASO PER CASO	DA VALUTARE CASO PER CASO
Posture incongrue e stazione eretta prolungata	All. A lett. G	Rischio da eliminarsi con misure organizzative	<b>NO</b>	<b>NO</b>
Vicinanza o impiego di apparecchiature che emettono campi elettromagnetici (microonde, piani ad induzione, wi-fi,...)	All. C lett. A punto 1	Rischio da eliminarsi con misure organizzative (distanza minima di sicurezza 2 metri)	NO	NO
LABORATORI vicinanza od Impiego di prodotti chimici nei laboratori, pericolosi per la salute (rischio chimico)	All. A lett. A	Rischio da eliminarsi con misure organizzative	<b>NO</b>	<b>NO</b>
	All. A lett. C	Rischio da eliminarsi con misure organizzative	<b>NO</b>	<b>NO</b>
	All. C lett. A punto 3 a), b), f)	Rischio da eliminarsi con misure organizzative	<b>NO</b>	<b>NO</b>
LABORATORI vicinanza od Impiego di agenti	All. B lett. A punto 1 b)	Rischio da eliminarsi con misure organizzative	DA VALUTARE CASO PER CASO	DA VALUTARE CASO PER CASO

biologici nei laboratori, pericolosi per la salute (rischio biologico)	All. C lett. A punto 2	Rischio da eliminarsi con misure organizzative	DA VALUTARE CASO PER CASO	DA VALUTARE CASO PER CASO
--	------------------------	--	---------------------------------	---------------------------------

Nelle scuole secondarie, il coordinatore di classe si occuperà annualmente di informare le studentesse sulla opportunità di consegnare al dirigente scolastico l'eventuale certificato di gravidanza al fine di attivare le misure di prevenzione previste dal D.Lgs. 151/2001

**Nota relativa al pendolarismo**

Il viaggio tra il luogo di lavoro e l'abituale residenza non viene contemplato dalla legislazione italiana, ma viene comunque citato come fattore di rischio nelle Linee Diretrici UE.

Infatti alla voce "spostamenti all'interno o all'esterno del luogo di lavoro" troviamo la seguente descrizione:

"Gli spostamenti durante il lavoro e da e verso il luogo di lavoro possono essere problematici per le donne gestanti e comportare rischi, tra cui fatica, vibrazioni, stress, posture statiche, disagi e infortuni. Tali rischi possono avere effetti significativi sulla salute delle lavoratrici gestanti e puerpere".

Tuttavia il 25 febbraio 2015 è stato emanato un Interpello del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che chiarisce che "...il provvedimento di astensione ex art. 17, comma 2, lett. b), possa essere emanato solo in presenza di rischi legati all'ambiente di lavoro o

alle mansioni, ovvero agli spostamenti soltanto qualora essi siano intrinsecamente connaturati al tipo di lavoro svolto, così da essere necessari durante l'orario di lavoro”.

Lo stesso Interpello afferma che “...qualora la lavoratrice gestante non sia in condizioni di sopportare il disagio dello spostamento quotidiano da casa alla sede di lavoro e viceversa, la stessa potrà richiedere un provvedimento di astensione anticipata per gravidanza a rischio alla competente ASL ai sensi della lettera a) del comma 2) del novellato articolo 17...”

Spetterà al personale medico, eventualmente sentito il medico competente, la valutazione di merito.